Scritto da Red.
Mercoledì 05 Febbraio 2020 17:48



AVELLINO – Rilancio del Mezzogiorno, i giovani commercialisti lanciano la sfida. Sarà presentata venerdì 7 febbraio alle 15, nel corso di un convegno organizzato dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli presso la sede di Piazza dei Martiri, la proposta di sviluppo del Sud.

Ai lavori, aperti dai saluti dal presidente Odcec di Napoli Vincenzo Moretta e dal consigliere segretario Mariano Bruno, interverrà anche il presidente dell'Ordine di Avellino Francesco Tedesco. "Sarà un momento di confronto molto importante per fare il punto sulle tante emergenze aperte al Sud e, soprattutto, per indicare delle proposte concrete per provare ad invertire la rotta".

Al confronto, al quale parteciperanno gli esponenti degli Ordini professionali della Campania, interverrà anche il ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi, il presidente nazionale di Confindustria Vincenzo Boccia e il presidente nazionale dell'Ordine dei commercialisti Massimo Miani. Presenti anche Roberto Vona, ordinario di Economia e gestione delle imprese del dipartimento di economia, management dell'Università Federico II Napoli, Achille Coppola, consigliere segretario Cndcec, Vito Grassi, presidente Unione industriali di Napoli, e Lucia Niespolo, editore gruppo radiotelevisione KissKiss.

"Il nostro Mezzogiorno, e la Campania in particolare, hanno bisogno di uno sforzo congiunto e condiviso per risalire la china e dare vita – continua il presidente dell'Odcec di Avellino – ad un processo di sviluppo proiettato nel medio-lungo termine, in grado di creare nuove opportunità di

lavoro per i nostri giovani. Come commercialisti, grazie anche alla spinta che arriva dal gruppo Giovani, vogliamo contribuire alla definizione di un piano condiviso in grado di rappresentare e sintetizzare le priorità delle migliori risorse sociali ed economiche impegnate ogni giorno nella crescita del nostro territorio".

Tedesco guarda in prima battuta alle imprese e al mondo universitario. "Serve più collaborazione e un confronto costante sui temi di interesse comune. Siamo chiamati, ognuno per la propria parte e le proprie competenze, ad uno sforzo in più per rilanciare il Sud. Questo incontro può rappresentare il primo passo di un nuovo percorso di concertazione".